

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di LATINA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno
2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	16
Contributi per permesso di costruire.....	17
Osservazioni:	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti.....	20
Spese per il personale	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
Spese di rappresentanza	22
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
Spese in conto capitale	22
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	25
CONTO ECONOMICO –STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI.....	26

Comune di SANTI COSMA E DAMIANO

Organo di revisione

Verbale n. 29 del 07.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

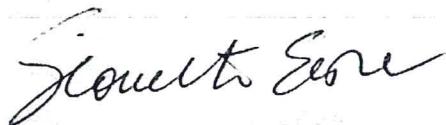
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Santi Cosma e Damiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santi Cosma e Damiano, lì 07.06.2017

Il REVISORE UNICO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ettore Scaramastra, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25.02.2016;

♦ ricevuta in data 01.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Commissario Prefettizio con poteri della giunta comunale n. 9 del 24.05..2017, e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - riepilogo per capitolo delle entrate;
 - riepilogo per capitolo delle uscite;
 - quadro generale riassuntivo;
 - prospetto delle spese del personale;
 - prospetto contenente il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - elenco delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con il richiamo alla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Conferenza Sato Città 04.05.2017 che ha previsto il rinvio al 31.07.2017 di detto obbligo, fermo restando ll'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali fino al n. 26;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 78.902,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Prefettizio con poteri di Giunta Comunale n. 8 del 24.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2353 reversali e n. 1399 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL pari ai 5/12 dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2014 (2.045.846,65);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC dell'Agro Pontino, reso entro il 25 gennaio 2017 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.292.629,66	10.848.808,28	12.141.437,94
Pagamenti	1.267.685,03	10.873.752,91	12.141.437,94
Fondo di cassa al 31 dicembre			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	472.968,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	472.968,06

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 472.968,06 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	472.968,06
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	472.968,06
Cassa vincolata al 01/01/2016	365.550,74
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	

Totale cassa vincolata presso l'Ente	365.550,74
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	690.348,83
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	582.931,51
	472.968,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	140.508,89		
Anticipazioni		122.356,74	60.240,16
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			210.631,42
Utilizzo massimo dell'anticipazione			652.894,65
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12		122.356,74	60.240,16
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			6.230,33

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva da una entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi. Nonostante la percentuale di riscossioni sugli importi accertati è stata pari a 83% e quella dei pagamenti sugli impegni pari al 85%, in miglioramento rispetto al 2015 (72% e 80%), il costo degli interessi sulle somme anticipate è aumentato passando euro 6.230,33 contro euro 4.659,98.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 181.911,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	8.371.369,00	10.280.993,35	13.148.878,01
Impegni di competenza (-)	7.998.486,65	9.561.592,72	12.852.049,86
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	372.882,35	719.400,63	296.828,15
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			349.554,37
Impegni confluiti nel FPV (-)			464.471,05
Saldo gestione di competenza	372.882,35	719.400,63	181.911,47

così dettagliati:

DETALLO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	10.848.808,28
Pagamenti	(-)	10.873.752,91
<i>Differenza</i>	[A]	-24.944,63
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	349.554,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	464.471,05
<i>Differenza</i>	[B]	-114.916,68

Residui attivi	(+)	2.300.069,73
Residui passivi	(-)	1.978.296,95
Differenza	[C]	321.772,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		181.911,47

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	181.911,47
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	185.899,85
Quota di disavanzo ripianata	55.346,98
SALDO	312.464,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.938,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	55.346,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.942.017,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.615.811,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.805,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	595.971,94
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 288.978,73

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	96.415,57 55.346,98
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	143.233,57 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		- 55.329,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
---	---

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	89.484,28
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	305.615,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.055.651,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	143.233,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	306.737,88
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.184.251,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	456.665,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		365.862,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	- 55.329,59
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	365.862,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	306.737,88
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	304.806,11
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		312.464,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		17,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	96.415,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 96.398,18

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinrale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	43.938,82	7.805,10
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	305.615,55	456.665,95
Totale	349.554,37	464.471,05

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	70.471,99	70.471,99
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari fondi cipe e scuola pilone regione	104.899,79	104.899,79
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	175.371,78	175.371,78

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	124.448,23
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	61.234,78
Recupero evasione tributaria	140.975,56
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	79.498,75
Altre (da specificare)	
Totale entrate	406.157,32

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	94.090,31
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	78.902,44
Altre (da specificare) disavanzo trentennale	55.346,00
	Totale spese
	228.338,75
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	177.818,57

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive pari a euro 228.338,75 ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.044.121,08 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	1.292.629,66	10.848.808,28	12.141.437,94
PAGAMENTI	1.267.685,03	10.873.752,91	12.141.437,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.977.229,38	2.300.069,73	5.277.299,11
RESIDUI PASSIVI	790.410,03	1.978.296,95	2.768.706,98
<i>Differenza</i>			2.508.592,13
<i>meno FPV per spese correnti</i>			7.805,10
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			456.665,95
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.044.121,08

I residui attivi si riferiscono per il 65% alla parte corrente e il 35% a quella in conto capitale, quelli relativi alle entrate tributarie sono pari al 43%.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	792.150,86	1.955.687,95	2.044.121,08
di cui:			
a) Parte accantonata		1.408.096,15	1.881.320,90
b) Parte vincolata	297.445,68	1.396.639,23	942.323,08
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		-849.047,43	-779.522,90

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.340.089,33
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	509.981,57

fondo rischi per contenzioso	31.250,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.881.320,90

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	942.323,08
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	942.323,08

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	96.415,57			0,00	96.415,57
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	89.484,28	0,00		0,00	89.484,28
Altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	185.899,85	0,00	0,00	0,00	185.899,85

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL nel rispetto delle priorità previste dal punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 lettere c e d.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.451.443,88	1.292.629,66	2.977.229,38	- 181.584,84
Residui passivi	2.146.201,56	1.267.685,03	790.410,03	- 88.106,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	13.148.878,01
Totale impegni di competenza (+ o -)	12.852.049,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	296.828,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	181.584,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	88.106,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-93.478,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	296.828,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-93.478,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	185.899,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	389.249,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.359.096,15
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	148.499,44
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	129.492,62
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.340.089,33

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 31.250,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione del fondo è stata effettuata defalcando dall'importo dovuto al 31.12.2015, pari ad euro 49.000, già accantonato nel risultato di amministrazione, gli importi relativi alle cause riconosciute come debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio.

Dall'elenco fornito dal responsabile del servizio relative alle sole cause in cui il rischio soccombenza è ritenuto probabile quantificato in euro 203.950 nel 2015 e dal quale vanno espunte quelle che si sono chiuse nel 2016, non è incluso l'importo relativo ad una causa il cui esito negativo è ritenuto certo (n.539 dell'elenco), riferita all'equo indennizzo a favore del Comune di Castelforte del quale il giudice ha già disposto la CTU per un importo di euro 145.000 e accessori. Per altro verso va evidenziato che per alcune cause non inserite nell'elenco in quanto non ritenute dal preposto a rischio soccombenza, hanno invece avuto un esito negativo e

riconosciute come debiti fuori bilancio (vedi verbale del revisore n.28 del 05.06.2017).

Tali fatti comportano da una parte la necessità di un aggiornamento delle valutazioni dell'intero contenzioso in essere, dall'altra a ritenere che l'importo del fondo rischi contenzioso non sia congruo secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e vada pertanto incrementato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.938,82
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	305.615,55
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.732.678,84
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	932.150,10
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	98.277,46
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	833.872,64
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	277.188,74
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.420.820,16
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	306.737,88
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.571.298,26

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.615.811,21
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.615.811,21

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.184.251,35
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.184.251,35
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	304.806,11
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.104.868,67

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		815.983,96
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-))(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-))(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-))(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-))(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-))(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		815.983,96

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06.3.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	743.124,71	847.227,93	836.075,52
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	285.001,69	600.702,41	104.987,81
T.A.S.I.	266.721,43	279.083,64	935,50
Addizionale I.R.P.E.F.	350.361,41	442.749,43	301.881,32
Imposta comunale sulla pubblicità	13.216,68	11.780,43	13.053,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille	519,66		
Altre imposte			
TOSAP	36.706,86	49.967,04	30.786,18
TARI	1.078.197,22	1.014.020,00	996.461,27
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	158.242,24	190.457,14	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	210.863,82	176.016,62	448.497,68
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	3.142.955,72	3.612.004,64	2.732.678,84

Si rileva una sensibile riduzione delle entrate accertate che hanno interessato per lo più la TASI e il recupero dell'ICI.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	102.684,84	28.597,74	27,86%	27,46%	49,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	38.290,72	10.804,15	28,22%	27,46%	36,48
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	140.975,56	39.401,89			85,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.365.275,12	100,01%
Residui riscossi nel 2016	725.573,00	30,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	99.063,39	4,19%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.540.638,73	65,14%
Residui della competenza	720.441,13	
Residui totali	2.261.079,86	

Si rileva una riscossione dei residui bassa e la sostanziale invarianza nel loro importo totale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	119.799,71	169.567,10	170.350,01
Riscossione	92.936,50	144.081,05	134.983,46
Percentuale riscossa	77,58	84,97	79,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	62.768,83	52,39%
2015	105.937,13	62,00%
2016	102.177,73	60,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	25.486,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.909,27	31,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.125,06	31,88%

Residui (da residui) al 31/12/2016	9.451,72	37,09%
Residui della competenza	35.366,55	
Residui totali	44.818,27	

Si rileva la sostanziale equivalenza tra l'importo dei residui riscossi e quelli eliminati.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	320.633,58	279.131,05	286.989,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	421.187,32	422.665,06	341.070,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	162.338,35	129.381,85	58.299,09
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	300.347,48	231.217,36	66.833,76
Altri trasferimenti			
Totali	1.204.506,73	1.062.395,32	753.193,04

Sulla base dei dati esposti si rileva la riduzione significativa dei trasferimenti da parte della regione in misura più marcata rispetto all'esercizio precedente.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	194.512,22	223.373,14	58.498,47
Proventi dei beni dell'ente	218.202,53	190.736,87	9.552,75
Interessi su anticip.ni e crediti	41.735,63	8.549,67	2.402,22
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	108.638,79	43.756,45	6.262,17
Totali entrate extratributarie	563.089,17	466.416,13	76.715,61

Osservazioni: sulla base dei dati esposti si rileva la sensibile riduzione di detti proventi.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	23.028,89	34.465,00	-11.436,11	66,82%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	43.275,39	64.341,18	-21.065,79	67,26%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo	7.657,00	8.999,50	-1.342,50	85,08%	
Bagni pubblici			0,00		
Totali	73.961,28	107.805,68	-33.844,40	68,61%	68,61%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	41.039,56	78.824,65	-	39.486,30	-
riscossione	28.423,13	72.824,65	-	34.486,30	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	69,26%	92,39%		87,34%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente			
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		
Residui riscossi nel 2016		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 105.393,17 diminuite di euro 28.451,81 rispetto alle previsioni definitive di competenza .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	41.776,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.165,74	72,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.610,60	27,79%
Residui della competenza	19.381,77	
Residui totali	30.992,37	

In merito si osserva un miglioramento nella riscossione dei residui.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	893.000,19	885.604,86	-7.395,33
102	imposte e tasse a carico ente	101.850,79	90.906,59	-10.944,20
103	acquisto beni e servizi	2.332.287,59	2.254.015,76	-78.271,83
104	trasferimenti correnti	91.873,08	120.067,12	28.194,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	193.879,86	167.228,75	-26.651,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	97.637,87	97.988,13	350,26
TOTALE		3.710.529,38	3.615.811,21	-94.718,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 121.981,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 873.703,79;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	873.703,79	884.884,86
Spese macroaggregato 103		24.735,54
Irap macroaggregato 102		56.836,95
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	873.703,79	966.457,35
(-) Componenti escluse (B)		169.933,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	873.703,79	796.524,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		- 77.179,58

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, e il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8

a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.559,00	80,00%	4.911,80	2.946,58	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.459,43	80,00%	491,89		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.843,00	50,00%	1.421,50		0,00
Formazione	2.891,00	50,00%	1.445,50		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 432,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 144.481,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,84%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (euro 3.942.017,68) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,67 %.

In merito si osserva un miglioramento rispetto all'esercizio 2015..

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza pari ad euro 1.184.251,35 e gli importi contenuti nel FPV sono pari a euro 456.665,95 .

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,60%	3,68%	3,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.924.502,91	3.363.376,77	3.004.441,38
Nuovi prestiti (+)		250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	561.126,14	608.935,39	526.793,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.363.376,77	3.004.441,38	2.477.648,09
Nr. Abitanti al 31/12	6.948,00	6.897,00	6.948,00
Debito medio per abitante	484,08	435,62	356,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	218,00	189,00	144,00
Quota capitale	561,00	608,00	526,00
Totale fine anno	779,00	797,00	670,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Prefettizio con potere di G.C. n.8 del 24.05.2017 .

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.977.229,38;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 790.410,03;

le somme riaccertate confluite nel fondo pluriennale vincolato per il 2017 sono pari ad € 464.471,05 di cui euro 7.805,10 per la parte corrente e € 456.665,95 per la parte capitale.

Sulla delibera di riaccertamento il revisore ha espresso parere n.26 del 23.05.2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	140.763,04	134.904,52	134.996,52	272.111,51	857.863,14	720.441,13	2.261.079,86
di cui Tarsu/tari	126.609,45	131.182,20	132.017,83	272.111,51	244.392,80	308.397,69	1.214.711,48
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	7.431,68	62.415,76	128.848,96	146.632,81	342.565,94	320.567,29	1.008.462,44
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	36.499,60	6.034,90	1.025,46	62.225,48	33.455,46	38.747,52	177.988,42
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	8.797,60	272,80	866,28	1.078,02	595,90	19.381,77	30.992,37
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	184.694,32	203.355,18	264.870,94	480.969,80	1.233.884,54	1.079.755,94	3.447.530,72
Titolo 4	25.352,70			9.565,00	545.135,50	586.543,54	1.166.596,74
di cui trasf. Stato						17.373,41	17.373,41
di cui trasf. Regione	4.611,68	28.012,23	31.650,76	27.010,43	150.413,50	89.070,56	330.769,16
Titolo 5						306.737,88	306.737,88
Tot. Parte capitale	25.352,70	0,00	0,00	9.565,00	545.135,50	893.281,42	1.473.334,62
Titolo 6	16.735,98					326.161,27	342.897,25
Titolo 7							0,00
Titolo 9	12.665,42					871,10	13.536,52
Totale Attivi	239.448,42	203.355,18	264.870,94	490.534,80	1.779.020,04	2.300.069,73	5.277.299,11
PASSIVI							
Titolo 1	13.719,30	481,50	8.294,45	41.795,02	107.712,03	882.874,07	1.054.876,37
Titolo 2						1.035.996,33	1.035.996,33
Titolo 3						304.806,11	304.806,11
Titolo 4					3.588,49	270.490,39	274.078,88
Titolo 5						60.240,16	60.240,16
Titolo 7					6.628,32	32.080,81	38.709,13
Totale Passivi	13.719,30	481,50	8.294,45	41.795,02	117.928,84	2.586.487,87	2.768.706,98

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 78.902,44 così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	22.157,13	41.376,38	54.345,08

- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	121.928,48		24.557,36
Totale	144.085,61	41.376,38	78.902,44

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 26.031,69;
- b) in via di riconoscimento per euro 2.641,74.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- nell'esercizio 2017 per l'importo di euro 23.400,00 capitolo 8920;
- nell'esercizio 2018 per l'importo di euro 3.354,95;
- da definire con delibera per l'importo di euro 2641,74.

In merito il revisore ha espresso il parere n.21 del 27.04.2017 e n.27 e 28 del 05.06.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a 58 per 1035 pagamenti e un totale di euro 1.870.717,96.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, fatta eccezione per il n.8 relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio rispetto al totale delle entrate correnti pari ad un valore superiore al 1% previsto dal detto decreto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- | | |
|------------------|---------------|
| Tesoriere | il 25.01.2017 |
| Econo | il 04.01.2017 |
| Agente contabile | il 04.01.2017 |

CONTO ECONOMICO -STATO PATRIMONIALE

Come già evidenziato in narrativa, al rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01.01.2016 di avvio della nuova contabilità, in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di rinvio al 31.07.2017 disposto nella delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Conferenza Sato Città 04.05.2017 .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si segnalano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, tuttavia si ritiene doveroso sottolineare la non congruità del fondo rischi contenzioso in base a quanto evidenziato nello specifico punto, ritenendo che sia necessario vincolare a tale scopo una maggiore importo del risultato di amministrazione, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 alla condizione di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a copertura dei rischi del contenzioso.

IL REVISORE UNICO

DOTT. ETTORE SCARAMASTRA

